

figlio. il mio spirito lavora col tuo, dimandomi cio che vuoi. Torna tutto
 a te concedi, per me - voglio te, solo il mio Gesù, non voglio sapere altro
 che dite; il tuo nome. Dolcissimo risuona sempre nella mia mea
 te nella mia bocca nel mio cuore, io voglio, il mio Gesù e voglio
 morire col mio Gesù santissimo) mio Dio come si sta bene vicino
 a te starei un q. tempo mio Leopoldo ti contenti. Digli se avesse
 la grazia di vedere la gloria del Paradiso mentre ancora ser-
 vito di terra non resti Vaniore, non mai lasciarmi di domandare
 la santa benedizione di Dio benedico te e le tue fatighe,

orazione al S.^{mo} Cro^{ss}o continenzione

Leopoldo, cosa ti pare lo stare vicino a me, il mio Gesù
 per me - e come parlare aviva voce ^{anzi} vivissima

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

(sai i perché Leopoldo
 passi sovente parte della notte col tuo Gesù, primo, e amore
 del tuo Dio che ti incatena, secondo e per incontrare debito
 delle tue imperfezioni ha quale io ti concedo, va sempre avra
 ti con me colla guerra preguera e lavoro) e colla benedizione
 di Dio vada prendere riposo

questo e mezzanotte, giovedì. S. Effrabetta Regia